

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**COMUNE DI
BALDISSERO D'ALBA**
Provincia di Cuneo



Nota tecnica introduttiva

Dal 1° gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio contabile concernente la programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione previsionale e programmatica, il Documento unico di Programmazione (D.U.P.). Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinari al punto 8 del Principio contabile concernente la programmazione di Bilancio.

Per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di bilancio, come introdotto dal D.M. 20 maggio 2015, ha previsto la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.M. 18 maggio 2018 ha apportato la semplificazione del D.U.P. semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni del documento da parte dei Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Il D.U.P. in forma semplificata, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Indica, per ogni singola missione attivata nel bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- c) programma biennale di forniture e servizi;
- d) piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- e) programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- f) altri documenti di programmazione.

Nel D.U.P. devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel D.U.P. deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n.1 dell'appendice tecnica aggiunta dal D.M. 18.05.2018 nell'allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. La struttura tipo di D.U.P. semplificato contempla una prima parte relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente e una seconda parte relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.

Il D.U.P. anche nella forma semplificata dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Tale termine riveste carattere ordinatorio: è però necessario che esso sia deliberato prima dell'approvazione del bilancio di previsione, costituendone atto presupposto indispensabile.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4) GESTIONE RISORSE UMANE

5) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Considerazioni finali

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1086
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1047
di cui maschi n. 535
femmine n. 512
di cui
In età prescolare (0/6 anni) n. 36
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 95
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 161
In età adulta (30/65 anni) n. 535
Oltre 65 anni n. 224

Nell'anno 2023 si ha avuto la seguente evoluzione

Nati nell'anno n. 5
Deceduti nell'anno n. 13
Immigrati nell'anno n. 47
Emigrati nell'anno n. 36
Saldo migratorio: +11
Saldo complessivo naturale + migratorio): + 3

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1188 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 15,02
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0 Torrenti n. 0
Strade:
autostrade Km. 0
strade statali Km. 0
strade provinciali Km. 12
strade comunali Km. 8

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☐

Altri strumenti urbanistici (da specificare): Piano Regolatore dell'Illuminazione pubblica (PRIC) e Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES)

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia: n.1 con posti n. 20
Scuole primarie: n.1 con posti n. 36
Scuole secondarie: n.0 con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1 consortile
Rete acquedotto Km. 11,00
Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,300
Punti luce pubblica Illuminazione n. 250
Rete gas Km. 12
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 1

Accordi di programma n. 0

Convenzioni n. 6:

- Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione locale per il paesaggio – Comune di Sommariva Perno Capo convenzione
- Convenzione intercomunale per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente – Comune di Montà Capo convenzione
- Convenzione intercomunale per l'espletamento associato dei servizi di canile sanitario, cattura, rifugio e affidamento di cani randagi – Comune di Bra Capo convenzione
- Convenzione intercomunale per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza – Comune di Bra Capo convenzione
- Convenzione intercomunale per la gestione della zona di salvaguardia dei boschi e delle rocche del Roero – 2021-2031 – Comune di Sommariva Perno Capo convenzione
- Convenzione intercomunale per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia locale fra l'Unione "Colline del Riddone" il Comune di Sommariva Perno ed il Comune di Baldissero d'Alba con Sommariva Perno capo convenzione.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti nella maggioranza dei casi in economia diretta.

I servizi comunali sono gestiti con le seguenti modalità, come si rileva dalla Relazione al conto annuale 2018 – dati 2017.

Area operativa	Area di intervento	Modalità di gestione
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	Organi istituzionali	In economia diretta
	Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	In economia diretta
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	In economia diretta
	Risorse umane	In economia diretta
	Servizi di supporto	In economia diretta
	Messi comunali	In economia diretta
	Servizi informativi	In economia diretta
	Servizi statistici	In economia diretta
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	Verifiche catastali e tributarie	In economia diretta
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	Urbanistica e programmazione del territorio	In economia diretta
	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	In economia diretta
	Ufficio tecnico-SUE	95% in economia diretta 5% Convenzione (Commissione locale per il paesaggio)
Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi	Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	In economia diretta
	Trattamento dei rifiuti	5% in economia diretta, 95% Consorzio
	Servizio idrico integrato	Società partecipate fino al 50%
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	Interventi per l'infanzia, i minori e gli asilo nido	Consorzio
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Consorzio
	Interventi per gli anziani	Consorzio
	Interventi per la disabilità	Consorzio
	Interventi per le famiglie	5% in economia diretta, 95% Consorzio
	Servizio necroscopico e cimiteriale	In economia diretta
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza	Scuola dell'Infanzia	In economia diretta
	Istruzione primaria	In economia diretta

delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	Servizi ausiliari all'istruzione	In economia diretta
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	Polizia locale	In economia diretta
Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	In economia diretta
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	In economia diretta
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	In economia diretta
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	In economia diretta
Turismo	Servizi turistici e manifestazioni turistiche	In economia diretta
Sviluppo economico e competitività	Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e SUAP	15% in economia diretta, 85% concessioni a terzi

Denominazione Consorzi

- Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe e Roero con il quale il Comune svolge la funzione associata di cui all'art. 14, lett. g), del D.L. n.78/2010 e s.m.i.: progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione. Quota di partecipazione 0,90%.
- Consorzio Albese e Braidese Servizi Rifiuti con il quale il Comune svolge la funzione associata di cui all'art. 14, lett. f), del D.L. n.78/2010 e s.m.i.: l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi. Quota di partecipazione 1,00%.

Partecipazioni societarie detenute

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: zero

Enti strumentali partecipati: zero

Società controllate: zero

Società partecipate: n. 6

Denominazione	% di partecipazione
Acquedotto Langhe ed Alpi cuneesi S.p.A.	2,24%
Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l.	0,14%
Gruppo di Azione locale (GAL) Langhe Roero Leader Soc. cons. a r.l.	0,46%
Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. (S.I.S.I.)	0,725%
S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l.	0,62%
EGEA S.p.A.	0,06%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente le medesime.

REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTT. 20 e 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175.E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'Ente aveva regolarmente ottemperato a quanto disposto dall'art. 24, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni (deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 28.09.2017).

L'Ente ha poi periodicamente ottemperato a quanto disposto dall'art. 20, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 in merito alla revisione ordinaria delle partecipazioni, da effettuarsi con cadenza annuale, entro il 31 dicembre.

L'adempimento consiste nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Nell'anno 2023 l'organo consiliare, con deliberazione n. 18 del 28.12.2023, ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31.12.2022.

Servizi a Domanda individuale erogati dall'Ente

Servizio	Ril. IVA	Modalità di affidamento
----------	----------	-------------------------

Non ci sono servizi a domanda individuale erogati direttamente dall'Ente.

Servizi produttivi non gestiti dall'ente

Servizio	Modalità di affidamento
Servizio idrico integrato	Gestione affidata all'Autorità d'Ambito n.4 Cuneese ai sensi della Legge n.36/1994 e della L.R. n. 7/2012
Servizio di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani	Gestione affidata al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, ai sensi della L.R. n.24/2002, artt.11 e 12.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 €250.057,69

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 292.584,82

Fondo cassa al 31/12/2021 € 164.055,49

Fondo cassa al 31/12/2020 € 240.104,32

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nel triennio 2021/2023 il Comune di Baldissero d'Alba non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Livello di indebitamento

Il Comune di Baldissero d'Alba rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. n.267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2021	2022	2023
	3,08%	2,60%	1,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	470.206,12	412.444,13	351.528,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	57.761,99	60.916,11	64.245,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	412.444,13	351.528,02	287.282,60
Abitanti	1.055	1.047	1.053,00
Debito medio per abitante	445,69	393,93	333,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	23.897,95	20.743,83	17.414,52
Quota capitale	57.761,99	60.916,11	64.245,42
Totale fine anno	81.659,94	81.659,94	81.659,94

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2021/2023 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione presente Documento unico di programmazione semplificato (DUPS).

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione, per il quale il Consiglio comunale avrebbe dovuto definire un piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussistono nemmeno altri disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Struttura organizzativa dell'Ente

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Baldissero d'Alba è stata deliberata con provvedimento della Giunta comunale n. 83 del 16.06.2000 , successivi integrazioni con provvedimento n. 65 del 12.06.2004 e n. 1 del 25/02/2023 – delibera n 41 del 15/12/2023 avente ad oggetto: integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dall'avvio del mandato amministrativo in corso:

con decreto sindacale n. 9/2024 in data 19/06/2024 si è attribuito al dipendente Alasia Diego la responsabilità della posizione organizzativa riferita alle Aree Contabile, Tributi;

con decreto sindacale n. 10/2024 in data 19/06/2024 si è attribuito al Sindaco Lusso Michele la responsabilità riferita all'Area Amministrativa;

con decreto n. 9/2024 in data 19/06/2024 si è attribuito al dipendente a tempo determinato parziale Ing. Amato Salvatore la responsabilità riferita alle Aree Urbanistica e Lavori Pubblici.

L'organizzazione si è conformata a principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che promuovono:

- la piena autonomia gestionale dei responsabili dei servizi, nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici, in attuazione del principio di separazione delle competenze e delle responsabilità degli organi di governo da quelle dei responsabili dei servizi;
- la razionalizzazione del processo di programmazione e controllo;
- l' integrazione tra le varie funzioni, attuando un sistema efficace di comunicazione interna, prevedendo strumenti di coordinamento.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Posizione economica	numero	tempo indeterminato	altre tipologie
Area Funzionari elevata qualificazione ex Cat. D	Ex D3	1	1	-
AREA ISTRUTTORI ex Cat. C	Ex C4	1	1	-
	Ex C1	2	2 di cui 1 tempo Parziale	
Area Operatori Esperti ex B	Ex B5	1		-
Operatore esecutivo ex Cat. A	Ex A	0	0	-
TOTALE		5	5	

Il numero di dipendenti in servizio al 30/06/2024 è di 5 unità.

Assegnazione del personale

AREA TECNICA			
Categoria	Qualifica professionale	N° previsto in dotazione organica	N° in servizio
Ex C	Area Istruttori -Tecnico	1	1
Ex B	Area Operatori	1	1

AREA AMMINISTRATIVA, ECONOMICA-FINANZIARIA, SERVIZIO ELETTORALE, SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Ex D	Area Funzionari elevata qualificazione	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Ex C	Area Istruttori - ex Messo notificatore / Vigile urbano	1	1

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Area Istruttori amministrativo	1	1

Il Segretario comunale è attualmente a scavalco.

La spesa del personale è contenuta nei limiti della normativa vigente che limita le assunzioni degli Enti locali al turn-over, riducendo drasticamente l'autonomia organizzativa degli Enti, che devono sopperire a nuovi e maggiori adempimenti e scadenze burocratiche senza poter disporre di maggiori risorse umane. Dal corrente anno la normativa è quella contenuta nell'art. 33, del D.L. n. 34/2019, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 58/2019.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Dall'anno 2019, ex articolo 1, commi 819, 820 e 824, della Legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai fini della tutela economica della Repubblica, tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Si è avuta quindi il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823).

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali sottoesposti.

Si dà evidenza che il mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è proposta di raggiungere nel quinquennio di mandato amministrativo hanno come ovvio riferimento il programma della coalizione di Maggioranza approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 21 giugno 2024.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In linea con il programma di mandato che contempla il mantenimento dell'imposizione fiscale, ma al contempo la possibilità di rivisitare la pressione tributaria se correlata ad esigenze comunali di finanziamento dei servizi potrà essere preso in considerazione, nel triennio 2025-2027 l'incremento delle aliquote IMU al fine di consentire la corretta copertura dei servizi in particolare quelli scolastici, il cui peso incide sempre in maniera più evidente nel bilancio dell'Ente.

Al tempo stesso, si ritiene opportuno riequilibrare la tassazione sul reddito contemplando la possibile rivisitazione dell'aliquota relativa all'Addizionale Irpef in considerazione delle problematiche che l'emergenza pandemica ha apportato al mondo del lavoro.

Sostanzialmente inalterata dovrà invece restare la pressione tariffaria correlata all'erogazione dei servizi alla cittadinanza ad eccezione dei servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico rispetto ai quali potranno essere previste variazioni in considerazione del sempre maggior peso che sta coinvolgendo le casse comunali.

IMU

Con delibera consiliare n. 13 in data 30.09.2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Nuova IMU, e per l'esercizio 2024 sono state approvate con delibera consiliare n. 14 in data 28.12.2023 le relative aliquote così distinte:

Aliquota/detrazione	Misura
Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,86%
Unità immobiliare nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,60%
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	0,00%
Aree fabbricabili	0,86%
Terreni agricoli non esenti	0,86%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%

Dal documento di bilancio relativo al triennio 2025/2027 dovrà essere valutata la possibile modifica delle aliquote per le motivazioni già evidenziate.

TARI

La TARI verrà elaborata sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti da predisporre ai sensi dell'art.1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147 in relazione all'art.8, del D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i. e in base alle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), dovendosi garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Possibile rivisitazione delle aliquote in considerazione delle problematiche che l'emergenza pandemica ha apportato al mondo del lavoro.

TASSA DI SOGGIORNO

Per questo tributo verrà confermata la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2022.

Si indica di seguito il relativo provvedimento deliberativo:

- Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 09.05.2012 di approvazione del regolamento comunale per l'istituzione e per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, con contestuale determinazione delle misure dell'imposta sulla base dell'articolazione individuata dal regolamento medesimo.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 16.03.2021, esecutiva, il Comune di Baldissero d'Alba ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art.1, commi 816 e seguenti, della legge n. 160/2019.

Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con lo stesso provvedimento deliberativo, conseguentemente, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, con effetto dallo scorso 1° gennaio 2021.

TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Gli eventuali aumenti possono derivare da una maggiorazione del costo del servizio a carico del Comune.

Le tariffe applicate per i servizi forniti potranno essere riviste al rialzo per l'anno 2025.

Rimborso per trasporto alunni
 Diritti per servizi cimiteriali
 Diritti di segreteria di esclusiva competenza dell'Ente
 Costo delle concessioni cimiteriali
 Prestazioni per servizi non essenziali (fax, fotocopie)
 Rimborso spese per matrimoni

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse economiche a disposizione rendono possibile solo la realizzazione di piccoli interventi strutturali, di cui l'Amministrazione intende farsi carico per migliorare la vivibilità del paese per i residenti e per le nuove famiglie che vorranno stabilirsi.

Le risorse ministeriali certe sono destinate alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti più importanti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende presentare domande di contributo ad Enti pubblici e soggetti privati (Fondazioni bancarie) per la realizzazione delle opere.

Si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	26.000,00	26.520,00	27.050,40
	- OO.UU. :	25.000,00	25.500,00	26.010,00
	- concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	1.000,00	1.020,00	1.040,40
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00

4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	925.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede nuove accensioni di prestito, stante l'impatto sui vincoli di finanza pubblica di questa forma di finanziamento delle spese.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo Debito (+)	470.206,12	412.444,13	351.528,02	287.282,60	219.522,92	148.053,63
Nuovi Prestiti (+)	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	57.761,99	60.916,11	64.245,42	67.759,68	71.469,39	75.384,94
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	412.444,13	351.528,02	287.282,60	219.522,92	148.053,63	72.668,69
Nr. Abitanti al 31/12	1047	1053	1053	1053	1053	1053
Debito medio x abitante	393,93	335,74	274,38	209,66	141,40	69,01

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	23.897,95	20.743,83	17.414,52	13.900,26	10.190,55	6.275,00
Quota capitale	57.761,99	60.916,11	64.245,42	67.759,68	71.469,39	75.384,94
Totale fine anno	81.659,94	81.659,94	81.659,94	81.659,94	81.659,94	81.659,94

	Tasso medio indebitamento					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indebitamento inizio esercizio	470.206,12	412.444,13	351.528,02	287.282,60	219.522,92	148.053,63
Oneri finanziari	23.897,95	20.743,83	17.414,52	13.900,26	10.190,55	6.275,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,08	5,02	4,95	4,83	4,64	4,23
	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	23.897,95	20.743,83	17.414,52	13.900,26	10.190,55	6.275,00
Entrate correnti	679.421,24	662.678,44	678.349,68	690.348,68	698.815,65	710.193,57
% su entrate correnti	3,52	3,13	2,57	2,01	1,46	0,88
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00%	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Ente è di provvedere all'acquisizione dei beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel Programma di mandato. La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli imposti dal legislatore su particolari voci di spesa (spesa per il personale, spese per missioni e formazione, spese per studi e consulenze, ...).

Analizzando, valutando, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, l'attività di programmazione consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo civile ed economico, garantendo, compatibilmente con le ridotte risorse umane a disposizione, la gestione delle funzioni fondamentali proprie dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nel triennio 2024-2026 si procederà alla gestione del personale, si stabilizzerà una posizione precaria secondo le procedure previste dalla vigente normativa e nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili, come definiti, salvo successive eventuali modifiche. Pertanto, eventuali nuove assunzioni potranno essere effettuate sino a una spesa dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

Per quanto riguarda il lavoro flessibile, non si prevede di utilizzare questa forma di contratto, nel caso si dovesse attivare per ovvi motivi, esempio sostituzioni non previste attualmente, sarà utilizzato esclusivamente entro il limite massimo di spesa annua consentito dalla vigente normativa con motivato

provvedimento per assoluta necessità e nel rispetto dell'art. 36, commi 2 e ss., del D.Lgs. n.165/2001, per fare fronte ad un servizio essenziale, nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art.9, del D.L. n.78/2010 e della Deliberazione n.1/2017 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti.

Ai sensi dell'art.33, del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.58/2019 e s.m.i., con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 28.06.2023, è stato approvato il Programma triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2026. Contestualmente, in relazione al disposto dell'art.33, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale nel Comune di Baldissero d'Alba, dando atto che non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza e che, pertanto, nel corso dell'anno 2023, l'ente non deve avviare le procedure previste per il caso di esubero di dipendenti.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, viene sostituito dall'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 che si riporta quanto segue:

Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera a\)](#). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'[articolo 14, comma 1, lettera a\)](#), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera b\)](#).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'[allegato I.5](#) sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o

procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.5](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

L'Ente non ha programmazione di acquistare nel triennio di riferimento beni o servizi di importo pari o superiore di € 140.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art.21, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. è sostituito da dall'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 che si riporta quanto segue:

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'[articolo 50, comma 1, lettera a\)](#). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'[articolo 14, comma 1, lettera a\)](#), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Art. 50. (Procedure per l'affidamento)

1. Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#), salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#).

Per le annualità 2024-2025-2026 oggetto del Programma sono state previste opere il cui importo sia pari o superiore a 150.000 euro, in quanto alla data di adozione del presente documento con deliberazione della Giunta comunale n. 25 in data 28/06/2023 si è adottato lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2024/2026. Pertanto, relativamente al primo anno del triennio, sono state redatte le schede della programmazione e di tale circostanza si darà conoscenza sul sito istituzionale dell'ente ai sensi della normativa.

La programmazione degli investimenti seguirà, per quanto possibile, le linee di intervento specificate nel Programma di mandato 2019/2024, approvato con la citata deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 11.06.2019.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà prevedere entrate e spese tali da garantire gli equilibri previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad assicurare, nel primo anno di bilancio del triennio considerato, un fondo di cassa non negativo, come previsto dalla norma.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata, secondo gli indirizzi generali del Programma di mandato (l'elenco segue la classificazione di bilancio):

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi essenziali, anche a supporto dei servizi ascritti ad altre missioni dell'Ente, nonché al coordinamento delle relative attività e ricomprende i seguenti programmi:

1. Organi istituzionali
2. Segreteria generale
3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6. Ufficio tecnico
7. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile
11. Altri servizi generali

La missione risponde alla necessità di assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione. Vengono svolte le attività relative al funzionamento degli organi istituzionali in tutti gli aspetti legati alla necessità di garantire il supporto necessario per lo svolgimento delle loro funzioni nelle loro diverse articolazioni. Il Segretario comunale svolge tutti i compiti inerenti alla qualifica di Responsabile dell'applicazione della normativa anticorruzione e della normativa sulla trasparenza e di Responsabile del controllo amministrativo successivo. La missione comprende le attività inerenti alla gestione delle risorse umane impiegate dall'Ente, sia giuridica che economica, nonché la cura di tutti gli aspetti legati alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Riguarda inoltre le attività gestite dal settore finanziario dell'Ente, consistenti nella predisposizione dei documenti contabili di bilancio e alla loro successiva gestione e rendicontazione, nonché ai numerosi adempimenti attinenti all'attività finanziaria e tributaria dell'ufficio, in coordinazione con gli altri settori dell'Ente. Ricomprende le attività rivolte alla cura e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali da parte dell'Ufficio tecnico, nonché le attività di competenza dei Servizi demografici.

Finalità e obiettivi da conseguire

L'obiettivo principale è, per la gestione corrente, il mantenimento delle strutture e dei servizi esistenti.

L'Amministrazione si propone inoltre di:

- privilegiare la trasparenza in ogni atto amministrativo nel rispetto della normativa,
- offrire risposte ed informazioni, preparare documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la PEC, con abbattimento dei costi e dei tempi.
- far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti necessarie per il funzionamento dei servizi con una politica di razionalizzazione delle stesse, rispettando i vincoli imposti dalle norme.
- raggiungere gli obiettivi di politica economico-finanziaria coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'ente.
- garantire equità fiscale mediante il recupero delle evasioni e allargamento della base imponibile, con la corretta partecipazione di tutti i soggetti obbligati.
- gestire le pratiche e le attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- mantenere un costante aggiornamento sull'evoluzione normativa al fine di garantire con tempestività ai cittadini le prestazioni dovute.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio considerato. Saranno garantite le manutenzioni straordinarie del patrimonio secondo necessità. L'Amministrazione monitorerà le disponibilità di eventuali contributi in conto capitale a finanziamento di spese da ascrivere alla missione.

Personale

Segretario comunale attualmente a scavalco

n. 1 Area Funzionari e Elevata Qualificaz. ex categoria D

n. 1 Area Istruttori categoria C vigile

n. 1 Area Istruttori ex categoria Istruttore amministrativo tecnico C

n. 1 Area Operatori ex categoria B

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione risponde alla necessità di assicurare l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale e alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono comprese anche le attività svolte anche in collaborazione con altre forze dell'ordine. Tra le attività rileva l'accertamento di violazioni al Codice della Strada, tra le quali anche quelle cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo che comportino l'applicazione di sanzioni accessorie.

Le attività svolte comprendono il lavoro amministrativo di istruttoria per la gestione dei procedimenti e del relativo contenzioso, la gestione del servizio di videosorveglianza del territorio comunale nonché attività di supporto agli altri servizi comunali, quali i servizi demografici, servizi tecnici, ufficio attività produttive.

Finalità e obiettivi da conseguire

Le finalità principali riguardano la prevenzione e la repressione delle condotte illecite relative alla circolazione stradale, la tutela dell'ordine pubblico, il servizio di regolazione del traffico in occasione di

manifestazioni o celebrazioni di funerali e processioni da parte della locale Parrocchia.

E' intendimento dell'Amministrazione garantire e potenziare il controllo sul territorio comunale al fine di offrire maggiore sicurezza ai cittadini anche attraverso l'impianto di videosorveglianza del paese.

L'Amministrazione si propone inoltre il costante controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi e sul rispetto degli orari di vendita, nonché lo svolgimento costante di controlli ambientali ed edilizi.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio considerato.

Personale

E' costituito da un'unità di categoria ex C

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla pubblica istruzione, con il supporto delle missioni Servizi istituzionali, generali e di gestione e Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

L'attività comprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

1. Istruzione prescolastica
2. Altri ordini di istruzione non universitaria
6. Servizi ausiliari all'istruzione

Le attività previste dalla missione riguardano la cura, la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'edilizia scolastica e il sostegno alle Istituzioni scolastiche tramite servizi ed iniziative destinate a favorire, nell'ambito delle competenze dell'ente locale, la frequenza scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa. Viene garantita l'organizzazione e la gestione del servizio di trasporto scolastico, di mensa scolastica e di assistenza per l'autonomia scolastica.

Finalità e obiettivi da conseguire

Mantenimento di un sistema di servizi, di strutture, dotazioni e attività a sostegno del sistema dei servizi educativi ed scolastici e a supporto delle esigenze delle famiglie, nel rispetto dei Protocolli di sicurezza dettati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Dare priorità alla manutenzione del patrimonio scolastico, che è determinante per la sicurezza degli alunni e del personale scolastico.

Costituiscono altresì obiettivi da conseguire:

- la rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio (tramite agevolazioni o esenzioni tariffarie sui servizi erogati)
- la sicurezza degli ambienti scolastici tramite costante manutenzione degli ambienti
- l'ascolto e mappatura dei bisogni e delle esigenze provenienti dalla direzione didattica, dai plessi, genitori
- la collaborazione con le associazioni per svolgimento attività condivise.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio considerato per la carenza di risorse.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria C.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla cultura e ai beni culturali. L'attività principale riguarda la gestione della Biblioteca comunale e delle attività di carattere culturale e ricreativo.

Finalità e obiettivi da conseguire

Obiettivo dell'Amministrazione è la realizzazione di programmi culturali a beneficio delle diverse fasce di popolazione e dei turisti tramite la Biblioteca comunale e le associazioni del territorio, alle quali verrà fornito ove possibile supporto logistico organizzativo in ragione dello svolgimento di attività di natura sussidiaria, per la valorizzazione della vita culturale e dei momenti di aggregazione sociale del paese.

E' intendimento inoltre partecipare a bandi di settore per la manutenzione del patrimonio artistico che è risorsa fondamentale del territorio.

Le spese previste sono finalizzate alla gestione della Biblioteca e dei servizi connessi, nonché allo svolgimento delle attività culturali e ricreative eventualmente programmate.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore. Le attività di catalogazione e prestito dei libri sono svolte da volontari.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione prevede l'effettuazione dei servizi relativi alle politiche giovanili, allo sport e al tempo libero.

Finalità e obiettivi da conseguire

Realizzazione manifestazioni in collaborazione con le associazioni del territorio, alle quali verrà fornito ove possibile supporto logistico organizzativo in ragione dello svolgimento di attività di natura sussidiaria, per incentivare in ogni modo l'attività sportiva, intesa come benessere psico-fisico per i bambini, i ragazzi e gli adulti. Sarà rivolta particolare attenzione alle problematiche giovanili.

All'occorrenza saranno previste spese finalizzate agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari nel locale palestra del plesso scolastico e nel parco giochi e al sostegno delle attività sportive promosse dalle associazioni operanti nel territorio.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

Non vi è personale specificatamente dedicato, ma verrà messo a disposizione in caso di necessità.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Son compresi gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Finalità e obiettivi da conseguire

Sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta turistica, avvalendosi delle associazioni del territorio.

Coinvolgere gli operatori locali del settore per creare sinergie.

Aderire alle iniziative promosse dall'ATL.

Promuovere l'adesione a protocolli d'intesa per la progettazione e realizzazione di progetti di sviluppo turistico.

Le spese previste sono finalizzate all'erogazione del contributo annuale all'ATL, sostegno economico e logistico alle Associazioni del territorio a cui venga riconosciuto lo svolgimento di funzioni sussidiarie in materia turistica e alla realizzazione di materiale di promozione turistica.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla tutela del territorio e dell'ambiente. L'attività comprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3. Rifiuti

Le attività previste dalla missione riguardano l'effettuazione di servizi di manutenzione delle aree verdi, di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del servizio idrico integrato e di ogni altra attività riguardante la tutela del territorio e dell'ambiente.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani è stato affidato al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti. Si evidenzia che, con nota prot. n. 1336 del 7.8.2014 il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti ha reso noto che, con comunicazione n. 10213/DB10.11 del 05.08.2014, la Regione Piemonte ha precisato che per la funzione fondamentale di cui all'art. 14, comma 27 del D.L. 78/2012 e s.m.i. lett. f) relativa all'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi si reputano ancora valide, ai fini dell'adempimento delle prescrizioni previste, la convenzione per l'esercizio associato delle funzioni già stipulate dai Comuni ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.24/2002.

Le spese previste riguardano principalmente il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Finalità e obiettivi da conseguire

Obiettivi primari dell'Amministrazione sono la cura e il decoro delle aree verdi e la messa in atto di azioni per migliorare la raccolta differenziata.

Programmazione opere pubbliche

Sono previste spese di investimento nel triennio 2024/2026, relativamente al primo anno del triennio, considerato che è intenzione dell'Amministrazione fare richiesta del contributo per la realizzazione di intervento di messa in sicurezza di porzione di territorio e di pertinenza di edificio scolastico per aumento di resilienza dal rischio idrogeologico per un importo complessivo di euro 925.000,00.

Personale

Un collaboratore esecutivo.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi nel campo della viabilità e delle infrastrutture stradali connesse, quali illuminazione pubblica, segnaletica verticale e orizzontale. Le attività previste riguardano gli interventi di mantenimento e miglioramento della rete stradale, quali taglio e manutenzione cigli, acquisizione materiale di segnaletica stradale e la realizzazione di segnaletica orizzontale, la gestione e la manutenzione dei mezzi adibiti alla viabilità, la manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e il pagamento dei relativi consumi di energia elettrica nonché l'acquisizione di quanto necessario per la manutenzione e la conservazione del patrimonio al fine di garantire la sicurezza stradale.

Finalità e obiettivi da conseguire

L'Amministrazione intende provvedere, primariamente, al mantenimento e alla riqualificazione del patrimonio stradale esistente, che è determinante per la sicurezza degli abitanti e degli utenti della rete. Sarà assicurata la manutenzione ordinaria delle strade e della relativa segnaletica verticale e orizzontale, ad opera di personale dipendente (chiusura buche e piccoli rappezzi, piccoli interventi di rifacimento segnaletica orizzontale) o con affidamento degli interventi in appalto a ditta esterna (sgombero neve, trattamenti antighiaccio, sfalci, pulizia fossi, illuminazione stradale).

E' intenzione continuare una serie di interventi di efficientamento strutturale ed energetico della rete di illuminazione pubblica.

Verranno mantenuti costanti rapporti con i Responsabili provinciali per le problematiche di sicurezza sulla strade provinciali.

Programmazione opere pubbliche

Le spese di investimento nel triennio considerato riguarderanno interventi di potenziamento e di riqualificazione energetica sulla rete di illuminazione pubblica comunale, oltre alle manutenzioni.

Personale

Un collaboratore esecutivo.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione attiene alle attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità, oltre alla gestione dei rapporti con l'Associazione di volontari di Protezione civile nello svolgimento delle attività di prevenzione e soccorso. Comprende i servizi di gestione della sicurezza e della viabilità in occasione dei manifestazioni o eventi calamitosi.

Finalità e obiettivi da conseguire

Supportare le attività svolte dalle Associazioni di volontariato, rispondendo in tempi rapidi alle istanze che vorranno sottoporre e offrendo un eventuale sostegno economico delle attività. Utilizzare il Gruppo Comunale di Protezione civile per garantire la sicurezza dei cittadini in occasione di manifestazioni, condizioni atmosferiche eccezionali ed eventi calamitosi, in coordinazione e collaborazione con le forze dell'ordine e con i Gruppi di protezione civile del territorio limitrofo.

Le spese previste riguardano la gestione e manutenzione delle attrezzature in dotazione.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

Non vi è personale specificatamente dedicato, ma verrà messo a disposizione in caso di necessità.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi al settore sociale. L'attività ricomprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2. Interventi per la disabilità
3. Interventi per gli anziani
5. Interventi per le famiglie
9. Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e obiettivi da conseguire

Obiettivo dell'Amministrazione è l'ascolto e la mappatura dei bisogni nonché il mantenimento e l'implementazione dei servizi già in atto a favore dei minori, delle famiglie, degli anziani e delle persone più deboli, tramite il Consorzio socio assistenziale Alba, Langhe e Roero, con il quale si intende intrattenere una costante collaborazione ed interazione.

Vengono confermati i principali interventi previsti in questa missione, quali il disbrigo delle pratiche per la richiesta dei vari contributi previsti da specifiche norme di legge (bonus elettrico, gas, acqua, affitti, assegni), il sostegno alle associazioni di volontariato, lo svolgimento della manutenzione e pulizia del cimitero comunale in economia diretta. Proseguirà se necessario il sostegno a famiglie legato all'emergenza epidemiologica da Covid-19 tramite contributi.

Le spese previste nella missione fanno riferimento all'erogazione dei vari contributi al Consorzio socio assistenziale, all'acquisizione di quanto necessario per assicurare la realizzazione dei servizi previsti. Sono comprese nella missione le spese per beni e servizi riguardanti la gestione del cimitero comunale.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio, oltre alle manutenzioni.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore per quanto riguarda la parte amministrativa poiché vengono utilizzate l'unità di categoria D e l'unità di categoria B.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

02. Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Finalità e obiettivi da conseguire

Svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio. L'Amministrazione intende sostenere con ogni mezzo e risorsa disponibile le realtà produttive ed economiche presenti, dando loro voce e risolvendo, ove possibile, le loro problematiche, agevolando l'inserimento di nuove attività.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

E' costituito dall'unità di categoria ex C.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sono inoltre previsti il Fondo Rinnovi contrattuali ex art.1, D.M. 18 aprile 2016 e il Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco.

I Fondi di riserva vengono utilizzati per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio. Su tale voce di bilancio non possono essere impegnate spese e emessi mandati di pagamento. L'utilizzo di tali risorse è effettuato attraverso una variazione al bilancio di previsione, incrementando gli stanziamenti di spesa cui la spesa è destinata e, contestualmente, riducendo lo stanziamento del fondo.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** è un accantonamento di risorse effettuato in considerazione dell'importo delle entrate di dubbia e di difficile esazione di competenza dell'esercizio, al fine di evitare che tali entrate possano costituire copertura di spese nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento relativo al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata destinata ad evitare l'utilizzo dell'avanzo corrispondente all'importo dei residui attivi di dubbia e difficile esazione. Nel corso dell'esercizio è oggetto di variazione al fine di garantire la congruità degli stanziamenti rispetto agli stanziamenti, agli accertamenti e all'ammontare degli incassi dell'esercizio.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. n.118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Le finalità perseguite dall'Amministrazione comunale sono di evitare che si creino squilibri di bilancio a causa del mancato incasso di crediti.

Si fa presente che gli enti sono tenuti ad inserire nel bilancio le somme per finanziare gli incrementi contrattuali, alimentando il **Fondo Rinnovi Contrattuali** nella misura percentuale prevista.

Il **Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco** è pari ad una mensilità di indennità di funzione.

Finalità e obiettivi da conseguire

Gestione dei fondi, secondo le disposizioni dettate dal D.Lgs. n.267/2000 e dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria D.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione attiene al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

All'interno della missione si trovano i seguenti programmi:

1. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi e quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento. I mutui attualmente a carico dell'Ente sono stati stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Istituto per il Credito Sportivo.

Finalità e obiettivi da conseguire

Corretta gestione del debito residuo e contenimento dell'indebitamento futuro anche in ragione dei vincoli di finanza pubblica.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria D.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Secondo quanto stabilito dall'art.222, del D.Lgs. n.267/2000, l'Ente che si trovi in condizione di grave indisponibilità di cassa può richiedere al Tesoriere anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio. Sull'anticipo sono dovuti interessi decorrenti dall'effettivo utilizzo delle somme. La somma da iscrivere a bilancio deve rispettare i limiti sopra indicati. Durante gli anni precedenti, non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Finalità e obiettivi da conseguire

Corretta gestione dell'eventuale anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>
-----------------	-----------	---

Si tratta di spese effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente riguardanti transazioni poste in essere per conto di altri soggetti che non incidono sui risultati della gestione dell'ente, cui corrisponde la registrazione di entrate del medesimo importo complessivo. Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.

Le spese per le partite di giro comprendono le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici, i versamenti dell'IVA a seguito dello "Split Payment", la gestione degli incassi vincolati, i depositi cauzionali.

Finalità e obiettivi da conseguire

Corretta gestione dei servizi per conto terzi e delle partite di giro, con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Personale

Viene utilizzata l'unità di categoria ex D.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE

Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio dovrà essere improntata alla costante verifica dello stato di conservazione dei beni immobili posseduti e alla loro tempestiva ed efficace manutenzione per assicurarne l'integrità, in conformità alla programmazione urbanistica e del territorio, ed orientata alla valorizzazione anche a vantaggio di esigenze sociali.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Non esiste il Piano delle alienazioni immobiliari.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

L'articolo 11-bis di tale Decreto, inserito dal D.Lgs. n.126/2014, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto;

L'art.233-bis, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, come in ultimo modificato dall'art.1, comma 831, della legge n.145/2018, dispone che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

Il Comune di Baldissero d'Alba ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Con deliberazione n. 10 adottata dalla Giunta comunale in data 05.04.2023, è stato disposto di esercitare l'opzione di cui all'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, pertanto, di non tenere la contabilità economico patrimoniale. Tale deliberazione rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui al citato articolo 233-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come sancito dal citato D.M. 10.11.2020 e in considerazione dei successivi chiarimenti resi noti dalla Commissione ARCONET.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge 24.12.2007, n.244 (Legge finanziaria 2008) ha previsto alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. (quindi anche gli enti locali) adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, degli uffici, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

I successivi commi 595 e 596 relativi rispettivamente alle apparecchiature di telefonia mobile in dotazione al personale per esigenze di servizio nonché alle operazioni di dismissione di dotazioni strumentali.

Il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche l'uno la trasmissione di una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente a consuntivo e con cadenza annuale, mentre il comma 598 prevede che i suddetti piani triennali siano resi pubblici con le modalità previste dall'art.11, del D.Lgs. n.165/2001 e dall'art.54, del D.Lgs. n.82/2005.

Il comma 599 riguarda ulteriori adempimenti richiesti limitatamente ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Ai sensi delle disposizioni sopra citate, con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 27.07.2022 è stato approvato il Piano triennale 2023/2025 contenente misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili ivi indicati, precisamente:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche,
2. delle apparecchiature di telefonia mobile,
3. delle autovetture di servizio,
4. dei beni immobili, con esclusione dei beni infrastrutturali.

H) CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, emanato in attuazione dell'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205.

Il Decreto ministeriale precitato ha apportato la semplificazione del D.U.P. Semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, con facoltà di redazione in forma ulteriormente semplificata per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n.1 dell'appendice tecnica aggiunta nell'allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di maggio 2024.

Le finalità e gli obiettivi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione.

Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

Si dà atto che negli ultimi anni il nostro Paese sta attraversando una grave crisi economico-sociale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Gli effetti economici sono profondi, avranno ripercussioni anche nei prossimi anni e bisognerà valutare quanto questo inciderà sulla programmazione di mandato che deve per forza confrontarsi con questa imprevista e grave situazione. In particolar modo sarà cura dell'Amministrazione comunale continuare ad attuare qualsiasi azione di competenza a supporto della popolazione e delle attività economiche a seguito di tale emergenza.

Quanto sopra è in sintonia con l'armonizzazione dei sistemi contabili

vigenti. Baldissero d'Alba, 10 luglio 2024

Il
Sindaco
Michele
LUSSO

Il Segretario comunale
finanziario Dott. Massimo NARDI

Il Responsabile del Servizio
Diego Alasia

Documento firmato in originale.